



## PERCORSO MTB N. 9

**Localita' interessate : Travo, Fellino, Gattavera, Denavolo , Coni.**

**Lunghezza percorso km 12,880**

**Dislivello totale in salita: m 353**

**Fondo: asfalto km 10,035 ( 78%), sterrato km 2,455 (19,5%)  
strada bianca km 0,330 ( 2,5%)**

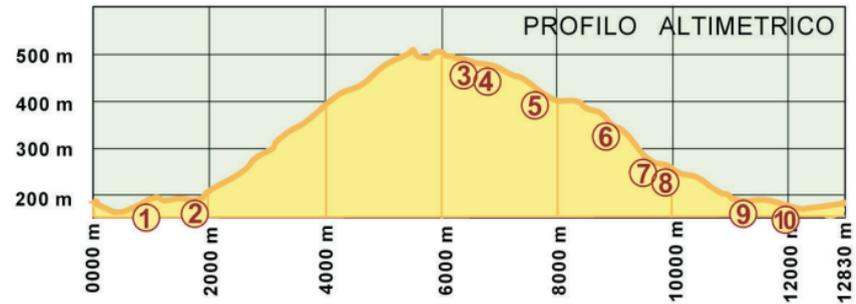
**Tempo medio di percorrenza: ore 2,30**

**Punto di partenza ed arrivo: Parcheggio antistante la piscina di Travo**

### NOTE

Questo percorso propone lo stesso tratto in salita del percorso n. 7 sino a Fellino ed all' Oratorio del Castellaro. Successivamente si percorre una strada vicinale bianca in direzione Gattavera e da qui al Dinavolo. Successivamente una pista sterrata ci porterà poi a Coni.

Sia nell' andata che nel ritorno è necessaria prudenza nel tratto di percorrenza della statale Valtrebbia e nell' attraversamento per il ponte di Travo.



**ROADS BOOK Distanze Progressive - Note**

SA : strada asfaltata    SB : strada bianca  
 ST : sterrato            SE : sentiero

- |             |  |
|-------------|--|
| ① km 0,980  | All' incrocio con la statale della Val Trebbia prendere a sinistra .   |
| ② km 1,940  | Prendere a sinistra per Fellino (cartello ) attraversando la statale.ATTENZIONE! SA                            |
| ③ km 6,370  | 50 metri circa oltre il bivio per l' Oratorio del Castellaro prendere a sinistra la strada bianca              |
| ④ km 6,505  | Percorsi 150 metri circa ad un successivo bivio prendere la pista sterrata a sinistra                          |
| ⑤ km 7,890  | Sulla strada in discesa in corrispondenza di piccolo capanno in lamiera prendere all' incrocio a sinistra . SA |
| ⑥ km 8,720  | Sulla curva che aggira il cimitero prendere a destra la pista sterrata   |
| ⑦ km 9,680  | Tratto di circa 200 m di ripida discesa con ciotolo mosso . ATTENZIONE !                                       |
| ⑧ km 9,810  | Giunti all'abitato di Coni all' incrocio prendere a sinistra .Inizio SA  |
| ⑨ km 11,270 | All' incrocio con la statale prendere a sinistra .   |
| ⑩ km 11,975 | All' incrocio per Travo a sinistra   |

**CASTELLARO**

Situato a 545 m. s.l.m., compare nel 1339, quando si parla della chiesa di S. Maria di Casale, dipendente dalla pieve di Carmiano, in località Castellare. In questa zona esisteva un castellaro (luogo fortificato) e lungo la strada, che portava alla vetta, venne costruita una chiesa a cui potevano far riferimento gli abitanti presenti sui due declivi, uno verso il Nure e l'altro verso il Trebbia, forse ancora prima della comparsa di Fellino e di Chiulano. Le visite pastorali incominciano a fornire documentazioni più dettagliate a partire dal 1599: della chiesa di S. Maria si legge che sorge su un'altura, ha il tetto coperto di pietre a vista e l'abside con la volta, pareti non intonacate e il



*L' Oratorio del Castellaro*

pavimento in terra battuta. Circa un secolo dopo una relazione analoga cita la presenza di un oratorio posto su un monticello detto Castellare, intitolato alla B.V. delle Grazie, sottolineando che il giorno della sagra cade nella prima domenica d'agosto e non più l' 8 settembre. Da oltre un millennio il Castellaro è meta di pellegrinaggio annuale della gente della Val Nure e della Val Trebbia; l'associazione "gli Amici del Castellaro" ha contribuito, in questi anni, a mantenere viva la tradizione locale, oltre a sostenere interventi di restauro dell'oratorio, soprattutto dal 1970, quando l'intera zona venne colpita da movimenti franosi che provocarono lesioni all' edificio sacro.

**FELLINO**

Chiesa di S. Alessandro. Pochissime le notizie attorno alla origine della chiesa, che si suppone comunque antichissima. Nel secolo XIV e citata in atti notarili come suffraganea della pieve di S. Antonino di Travo. Le notizie successive risalgono al secolo XVI, quando inizia sistematicamente la raccolta delle relazioni delle visite pastorali. Quando vengono Istituiti i Vicariati Foranei, in sostituzione delle Pievi (dopo la Controriforma) Fellino e' ascrivito a Ponte Albarola .